



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2 febbraio 2018

ARGOMENTI:

- Presentato ieri a Roma l'appello "Mai più fascismi", presente anche l'Uisp
- Oggi a Laceno (AV), l'inaugurazione della kermesse "Innamorati della neve", organizzata dall'Uisp Campania
- Figc: Giovanni Malagò ha nominato Roberto Fabbricini alla presidenza della Figc; ieri si è discusso anche sul nuovo ct della Nazionale
- Special Olympics: a giugno la 34° edizione a Montecatini e Valdinievole
- Doping: Il Tas di Losanna assolve 29 atleti Russi squalificati, ma il Cio non li riammette
- Azzardo: "Roma, più spese in scommesse che in cibo"; il 7 febbraio a Trani l'incontro del Coordinamento regionale "Mettiamoci in gioco" per lanciare l'appello "Basta azzardo senza regole"

- **Uisp dal territorio:** a Pisa l'educazione e la promozione di uno stile di vita sano entra nelle scuole con il progetto "Pisa che cammina", coorganizzato dall'Uisp; weekend ricco di appuntamenti per l'Uisp Atletica Siena; a Pian Munè di Paesana (CN) domani 3 febbraio la prima edizione della "Running Sunset Snow", la corsa sulla neve, presente l'Uisp; comunicato il calendario attività Cross dell'Uisp Motociclismo Campania; il Comitato Uisp Empoli Valdelsa ha organizzato l'evento di Danza Toscana, al via domenica 4 febbraio; a Siena tutto pronto

per l'edizione 2018 della Ultramarathon, organizzata dal
Comitato Uisp di Siena

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

il manifesto

quotidiano comunista

ITALIA ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/ITALIA/](https://ilmanifesto.it/sezioni/italia/))

«Vietare la presentazione di liste legate ai neofascisti»



(<https://ilmanifesto.it/cms/wp-content/uploads/2018/02/01/riapertura-02desk-convegno-fascismi-camusso-don-ciotti-nespolo-50.jpg>)

Carlo Lania

([https://ilmanifesto.it/archivio/?](https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Carlo%20Lania)

[fwp_author=Carlo Lania](https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Carlo%20Lania))

EDIZIONE DEL

02.02.2018

(<https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-02-02-2018/>)

PUBBLICATO

1.2.2018, 23:58

Per l'occasione si potrebbe rispolverare un vecchio slogan usato dai Radicali negli anni '80: «Fermali con una firma». Chi va fermato è l'arcipelago di gruppi e grupposcoli di estrema destra che sotto una miriade di sigle – alcune più conosciute, altre meno – da troppo tempo si sono appropriati della scena e della strade italiane. A volte appendendo uno striscione inneggiante al fascismo, altre volte, purtroppo la maggioranza, con aggressioni contro stranieri, militanti di sinistra o semplici cittadini finiti nel mirino solo perché aiutano i migranti, come dimostra l'irruzione compiuta lo scorso novembre dal Veneto fronte skinhead nella sede dell'associazione «Como senza frontiere». Ma anche dando vita a una sorta di welfare, distribuendo cibo e vestiti «solo agli italiani». «Casapound e Forza Nuova esercitano esplicitamente un presunto compito di vicinanza alla popolazione che in realtà è un modo di instillare paura, proporre l'idea della fine delle libertà, della caccia di chi è diverso da te», spiega Susanna Camusso.

La leader della Cgil interviene al Museo della Liberazione di via Tasso, a Roma, dove ieri è stato presentato l'appello «Mai più fascismi» con cui 23 tra associazioni laiche e cattoliche (tra le quali Anpi, Arci, Acli, Aned, Articolo 21, Libera, Uisp), partiti (Leu, Pd, Pci, Prc, L'altra Europa per Tsipras) e sindacati (Cgil, Cisl, Uil) chiedono alle istituzioni di impedire alle formazioni neofasciste di presentarsi alle elezioni e di sciogliere le loro organizzazioni, come previsto dalla Costituzione ma anche dalle leggi Scelba e Mancino. «Il fascismo che riemerge è il sintomo di una democrazia malata o almeno pallida e di una politica che serve poco il bene comune» dice il fondatore di Libera, don Luigi Ciotti.

La recrudescenza di movimenti legati all'estrema destra non è un fenomeno che riguarda solo l'Italia, come dimostra la legge appena approvata in Polonia che punisce chi ricorda la partecipazione di singoli polacchi alla persecuzione degli ebrei durante la seconda guerra mondiale. Nel nostro Paese sembra però avere particolare vigore. Non a caso mentre ricorrono gli ottant'anni dalla promulgazione delle leggi razziali, ci sono politici che tornano a usare senza imbarazzo la parola «razza». Attenzione, avverte allora don Ciotti, perché «quando si riparla di razza bianca la rinascita dei fascismi è un fatto reale e non folcloristico».

In pochi giorni più di ventimila persone hanno sottoscritto l'appello delle 23 associazioni, e gli organizzatori sperano che molte altre facciano lo stesso (si può fare nelle sedi delle organizzazioni promotrici oppure on-line sulla piattaforma change.org). «Vogliamo dare una risposta umana a idee disumane», aggiunge la presidente dell'Anpi, Carla Nespolo. «L'appello esprime una preoccupazione molto forte per i rischi della nostra democrazia per il risorgere del fascismo, ma anche per atteggiamenti di nostalgia. Ci sono formazioni come Casapound o Forza Nuova – prosegue Nespolo – che anche se non portano nel loro nome la parola fascismo tali sono e vanno perseguite». E la presidente dell'Arci, Francesca Chiavacci, ricorda come le leggi per farlo ci siano, ma da sole non bastano. «Non solo con le leggi si sconfigge la cultura fascista, noi abbiamo un ruolo nel diffondere una cultura democratica».

La richiesta, allora, è di rispettare quanto previsto dalla XII Disposizione transitoria della Costituzione che vieta la ricostituzione, sotto qualsiasi forma, del partito fascista. Per i promotori dell'appello sarebbe un modo anche per cominciare a fare i conti con il passato, come invita a fare la Camusso. «Una lunga stagione di sdoganamenti lascia dietro di sé solo macerie», ricorda la segretaria della Cgil. «Dobbiamo attrezzare i giovani ad avere memoria, riempire quel terribile vuoto che ha lasciato la rappresentanza politica». L'appello quindi è sempre lo stesso: non dimenticare quanto accaduto in passato, perché potrebbe riproporsi anche oggi. Un monito al quale don Ciotti aggiunge una raccomandazione. Quella ad «alzare la voce quando gli altri scelgono un prudente silenzio».

CONDIVIDI.

SCARICA IN:

Seleziona



Pdf (<https://ilmanifesto.it/read-offline/293924/vietare-la-presentazione-di-liste-legate-ai-neofascisti/pdf>)

ePub (<https://ilmanifesto.it/read-offline/293924/vietare-la-presentazione-di-liste-legate-ai-neofascisti/epub>)

mobi (<https://ilmanifesto.it/read-offline/293924/vietare-la-presentazione-di-liste-legate-ai-neofascisti/mobi>)

ALTRI ARTICOLI - ITALIA

Ferrovie Sud Est, crac da 230 milioni: arrestato commissario e 10 suoi sodali (<https://ilmanifesto.it/ferrovie-sud-est-crac-da-230-milioni-arrestato-commissario-e-10-suoi-sodali/>)

Gianmario Leone

Undici persone arrestate,
ventinove indagati fra
imprenditori, dirigenti e
progettisti, un crac finanziario di...

GIOVEDÌ 01 FEBBRAIO 2018 14.07.30

ELEZIONI. FURLAN (CISL): FASCISMI SI SCONFIGGONO CON PIÙ FORMAZIONE

ELEZIONI. FURLAN (CISL): FASCISMI SI SCONFIGGONO CON PIÙ FORMAZIONE (DIRE) Roma, 1 feb. - "Bisogna fermare questa ondata di odio e di violenza strisciante che sta emergendo nella società italiana, con episodi inquietanti, rigurgiti di xenofobia, intolleranza, razzismo che appartengono ad un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro paese e dell'Europa che non deve assolutamente tornare". Lo sottolinea la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan, sul lancio del manifesto-appello "Mai più fascismi". "Anche noi siamo d'accordo con l'Anpi e con le altre associazioni che l'esperienza della Resistenza ci insegna che i fascismi si sconfiggono con la formazione e la conoscenza della storia, con l'unità tra tutte le forze democratiche e con il rispetto dei principi e delle norme della nostra Carta Costituzionale. Per questo occorre una alleanza forte e coerente tra le istituzioni e la società civile per mettere al bando tutte le forme di intimidazione fisiche e verbali, il linguaggio violento sul web, le provocazioni che si richiamano al fascismo o al nazismo. Dobbiamo saper trasmettere nella società italiana e soprattutto tra le giovani generazioni, i grandi valori ideali e morali della libertà, della tolleranza, dell'accoglienza pacifica, del rispetto della persona e della vita, della solidarietà e della democrazia come strumento di partecipazione e di riscatto sociale. Questi sono i valori fondativi della nostra Repubblica e della nostra Carta Costituzionale, di cui la Cisl sarà sempre fieramente custode ed impegnata per la difesa del lavoro e la giustizia sociale, nella sua azione sindacale pluralista, libera ed autonoma". (Com/Rai/ Dire) 14:06 01-02-18 NNNN

Tra giochi in montagna, passeggiate a cavallo ed escursioni, a Laceno è tempo di “Innamorati della Neve”

Oltre 300 alunni delle scuole di Avellino, Atripalda, Bagnoli Irpino e Lioni saranno i protagonisti, domani 2 febbraio, dell'inaugurazione della kermesse Innamorati della Neve, organizzata dalla Uisp Campania in collaborazione con la Regione Campania, la Provincia di Avellino, l'Ente Provinciale per il Turismo ed il Comune di Bagnoli Irpino. L'appuntamento per l'apertura della manifestazione, giunta quest'anno alla sesta edizione, è sull'altopiano del Laceno alle ore 10.

Escursioni, giochi, laboratori ambientali a cura di Irpiniambiente per la prima giornata con lo Sportper tutti a Laceno, nel corso della quale si svolgerà il Memorial Giorgio Carullo che vedrà impegnati i ragazzi delle scuole che parteciperanno a gare di tiro con l'arco dinamico, arrampicata sportiva su struttura artificiale e slalom con sacco e ciaspole.

Sempre venerdì 2 febbraio, alle 19, è in programma la presentazione del libro di Luciano Senatori, scrittore e saggista storico, segretario nazionale della Uisp negli anni '70, “Settant'anni di sci e non solo”.

Il programma delle attività sportive ed escursionistiche continuerà anche nella giornata di sabato 3 febbraio, con i giochi tradizionali, le passeggiate a cavallo e le escursioni alla scoperta del territorio del Laceno.

Sempre il 3 febbraio, alle ore 18, presso la sala convegni dell'Hotel Taverna Capozzi è in programma una tavola rotonda sul tema “Il Futuro è Rinnovabile – lavori in Green”, che vedrà la partecipazione di amministratori locali, imprenditori ed esponenti del mondo dell'associazionismo. A seguire, una cena degustazione con prodotti tipici del territorio. “Innamorati della Neve” si chiuderà domenica 4 febbraio.

Intanto, grande curiosità e partecipazione ha riscosso l'iniziativa Montagnauisp 2018 che ha visto tanti appassionati della montagna giungere in Irpinia da tutta Italia per i consueti momenti dedicati alla formazione e alle attività sportive ed escursionistiche.

«La Uisp ha inteso lanciare un segnale forte per non spegnere i riflettori sul Laceno, che resta uno straordinario punto di riferimento per l'accoglienza in provincia di Avellino – sottolinea il presidente della Uisp Campani, Ivo Capone -. Il nostro impegno continua ed andrà avanti con un progetto strutturato affinché la stazione turistica possa continuare ad ospitare tanta gente durante tutto l'anno e non solo nei mesi invernali. Mai come in questo momento è importante

fare rete e siamo pronti ad accogliere proposte e suggerimenti da chiunque abbia a cuore le sorti di questo splendido angolo dell'Irpinia».

Le riforme Costacurta in squadra. «Cominciamo con sei mesi, potrebbe volerci di più»

Malagò football club

I commissari: Fabbricini in Figc, Malagò in Lega
Nella squadra 2 calciatori: premio a Tommasi?

ROMA Giovanni Malagò ha nominato Roberto Fabbricini che a sua volta ha nominato lo stesso Malagò in una sorta di equilibrismo istituzionale, una specie di scioglilingua che i presidenti della serie A di sicuro non apprezzeranno.

Due commissari al prezzo di uno. La Giunta straordinaria del Coni ha scelto la squadra per riportare la vita sul pianeta calcio. Fabbricini, segretario generale di Palazzo H, in attesa di diventare presidente della Coni servizi il 12 marzo, dovrà guidare la Figc fuori dalla sabbie mobili in cui l'hanno trascinato il fallimento della Nazionale e due mesi di guerre intestine. Il suo primo provvedimento lo firmerà questa mattina e sarà scegliere Malagò, cioè il suo capo, commissario della Lega di Milano. Fabbricini non lavorerà da solo. Al suo fianco avrà due sub commissari: Alessandro Costacurta per la parte tecnica e l'avvocato Angelo Clarizia, ordinario di diritto amministrativo alla Sapienza di Roma, l'uomo per le riforme. La squadra sarà allargata al professor

Massimo Proto che si occuperà di statuto e regolamenti e a Alberto De Nigrò per la parte amministrativa. Perché il lavoro è ampio e profondo. Fabbricini ha già cominciato. Ieri è andato a cena con Costacurta per fronteggiare la prima emergenza: trovare un traghettatore (Gigi Di Biagio) per la panchina azzurra in vista delle due sfide con Argentina e Inghilterra, in programma a Manchester e Londra tra il 23 e il 27 marzo.

Ma è solo l'inizio di un lavoro lungo e accidentato. L'intervento sulla Federcalcio dovrà essere radicale e a chi nutre dei dubbi sullo spessore di Fabbricini è stato lo stesso commissario a rispondere: «Non sono un carneade e la mia militanza sportiva lo dimostra», ha raccontato l'uomo che ha partecipato come dirigente a 15 edizioni delle Olimpiadi. Il commissariamento per adesso sarà lungo sei mesi, sino al 30 luglio, «ma potrebbe servire più tempo», ha spiegato Malagò. Magari un anno.

Il piano è ampio e articolato: rimettere mano allo Statuto, studiare la riforma dei campionati, introdurre il semiprofessionismo in Lega Pro, creare le seconde squadre. La prima missione è placare gli animi dopo la lunga battaglia elettorale. «Coinvolgerò le componenti, ma non devono rimanere ancorate alle loro posizioni», l'avvertimento di Fabbri. E sarà curioso vedere se il primo interlocutore sarà Damiano Tommasi, l'uomo che con le sue scelte suicide ha consegnato la Figc al Coni. Intanto, forse non per caso, nella doppia squadra che dovrà guidare il rilancio ci sono due ex calciatori: Costacurta in Figc e a sorpresa Bernardo Corradi con Malagò in Lega. Oggi il capo dello sport

sarà in via Rosellini per parlare con il sub commissario Paolo Nicoletti e domani volerà in Corea per l'Olimpiade e tornerà soltanto alla fine dei Giochi: «Devo presenziare alle riunioni del Cio, ho impegni con gli sponsor, soprattutto me lo hanno chiesto gli atleti».

Di sicuro in Lega non sarà accolto a braccia aperte, ma non è preoccupato: «Con molti presidenti ho un rapporto di amicizia, con qualcuno addirittura di affetto. E poi voglio vedere chi, in questo clima, avrebbe qualcosa da eccepire». Magari Lotito che sta già studiando le carte. «Non ho pregiudizi e non mi aspetto mosse autolesionistiche». Non teme un golpe durante la trasferta asiatica: «Se la Lega trovasse una soluzione per la governance prima del mio ritorno sarei felice ma non la considero una cosa probabile». Palla al Coni. Si comincia a giocare.

Alessandro Bocci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il team



● Subcommissario

Oltre ad Alessandro Costacurta per la parte tecnica, Roberto Fabbri in Federcalcio si avvarrà di un altro subcommissario che dovrà studiare le riforme: il professore di diritto amministrativo Angelo Clarizia (ImagoEconomica)



● Vice in Lega

L'avvocato Paolo Nicoletti è già ora il subcommissario della Lega calcio: avrà la stessa carica anche con Giovanni Malagò e continuerà a occuparsi in particolare della questione dei diritti televisivi. Oggi il primo incontro tra i due



● Sorpresa

Bernardo Corradi, 41 anni, ex attaccante, tra le altre, di Chievo, Lazio e Parma, sarà nominato oggi vice commissario alla Lega calcio. Corradi è oggi assistente di Nunziata sulla panchina della Nazionale Under 17.

Dopo l'eliminazione della nostra Nazionale
e il giorno nero delle elezioni
per il football di casa nostra inizia una nuova era.
La road map è tracciata

MALAGÒ IN LEGA: «LÌ C'È IL BLOCCO»

«Come sarò accolto? Bene, sicuri del fatto nostro»
Lotti: «Ma questo serve per
far ripartire il calcio da zero»



Malagò
Commissario Lega A
Giovanni Malagò,
58 anni, attuale
presidente del Coni



Nicoletti
Vicecommissario
Lega A
Paolo Nicoletti,
49 anni, avvocato,
è stato vice
commissario Figc
nella gestione Guido
Rossi

di **Andrea Santoni**
ROMA

Ecco dunque i Commissari, per ora semestrali (da statuto) ma destinati a durare più a lungo, almeno il primo. Roberto Fabbri, già Segretario Generale del Coni, in via Allegri e il presidente Giovanni Malagò in via Rosellini a Milano, quando oggi, come primo atto post Tavecchio, sarà nominato nel ruolo proprio alla Lega di A. Alla fine le riserve sono state sciolte e il numero uno dello sport italiano ha riservato a sé l'impegno meno prevedibile lunedì scorso (dopo l'Assemblea elettiva naufragata in bianco), senza prece-



Corradi
Vicecommissario
Lega A
Bernardo Corradi, 41
anni, ex calciatore
ed opinionista
Mediaset

denti e politicamente definitivo: «Vado in Lega perché lì c'è il nodo che blocca tutto il calcio italiano» il senso della sua sfida. Nessuna incertezza di tipo procedurale, con l'intreccio tra figure istituzionali e di controllo: «Sarebbe paradossale che in un clima simile qualcuno trovasse da eccepire su questo aspetto... Ma siamo sicuri del fatto nostro» ha tagliato corto Malagò. Il cuore della scelta presa dalla Giunta è stata quella di piena continuità-Coni e di cercata e voluta discontinuità in Figc. Perché con i due massimi dirigenti opereranno figure di riferimento, estranee fin qui alla Federcalcio: con Fabbri (che oggi sarà in via Allegri, atteso dal dg Uva, per una saluto a dirigenti e dipendenti) arrivano i vice commissari Costacurta (per l'area tecnica) e l'avvocato Angelo Clarizia (area normativa), coadiuvato dal pro-

fessor Proto (Statuti e Regolamenti) e da Alberto De Nigro (amministrazione). Giovanni Malagò per parte sua sarà oggi a Milano dove incontrerà il vice commissario Nicoletti, confermatissimo e a lui già molto vicino (è il motore di Cortina 2021). In questa avventura sarà accompagnato da un nome a sorpresa: Bernardo Corradi. Una scelta simbolica, un ex calciatore e ora co-allenatore della Under 17 azzurra, probabilmente un segnale di attenzione verso le componenti tecniche, che hanno avuto

in Tommasi un alfiere decisivo nella complessa partita elettorale. «Vorrei che i presidenti ascoltassero da una bella persona quali sono le esigenze del calcio giovanile, dei vivai del-

le seconde squadre» ha spiegato Malagò.

TANTI PERCHÉ. Il presidente del Coni ha prima tracciato il suo quadro di riferimento, giustificando con la partenza (domani) per le Olimpiadi invernali coreane l'impossibilità di assumere l'impegno di commissario della Figc: «Servirà diplomazia. Come verrà accolto dai club? Penso bene, non vedo il motivo per cui non debba accadere questo. Non penso ci sia autolesionismo, io non ho pregiudizi nei confronti di nessuno. Le priorità? Diritti tv e riforma dello Statuto. Magari, quando tornerò da PyeongChang, la Lega avrà già risolto tutto... non credo... ma ne sarei felice».

LOTTI. Ai due Commissari è arrivato l'in bocca al lupo del ministro Lotti: «Mi au-

Corradi col n.1 del Coni «Una bella persona da ascoltare»

DIRITTI TV

OGGI MEDIAPRO PRESENTA IL SUO PROGETTO SERIE A

(P.GUA.) OGGI LA PRESENTAZIONE, LUNEDÌ LA DECISIONE, ANCHE SE I TEMPI POTREBBERO dilatarsi. Questa mattina i manager di Mediapro illustreranno il progetto per la serie A, vale a dire il "Lega Channel", davanti alla commissione per i diritti tv, aperta a tutti i club. Per lunedì, invece, prima dell'Assemblea, dovrebbe essere fissato il termine entro cui l'agenzia spagnola dovrà presentare la sua offerta aggiornata. L'obiettivo è ottenere come cifra fissa 1,05 miliardi, 100 milioni in più rispetto alla proposta originaria. Se il rilancio di Mediapro dovesse raggiungere quella quota, sarebbe automatica l'assegnazione. Ma è tutto da capire se e come succederà. In via Rosellini si sta lavorando pure ad un eventuale terzo bando, stavolta con soli pacchetti in esclusiva per prodotto e aperto sia a broadcaster (Sky, Mediaset, ecc.) sia a intermediari, come Mediapro. Il nuovo bando è stato al centro della riunione di ieri della commissione per i diritti tv, a cui ha partecipato pure De Laurentiis. Sul tavolo 4 configurazioni di pacchetti, divisi per fasce orarie e con facoltà di scegliere una gara per chi acquista. L'idea dopo i lavori di oggi è quella di scendere a 2, da portare poi nell'Assemblea.



Dall'alto, Malagò, presidente del Coni, e Fabbicini, segretario generale ANSA

guro si possa utilizzare il periodo commissariale per far ripartire il calcio veramente da zero, col coinvolgimento di esponenti anche del calcio giovanile». Bernardi potrebbe rispondere a questo invito. In realtà, per quello che filtra, l'idea del ministro era quella di formare un think tank di una decina di persone (tra questi Albertini, Collina, Abodi) che contribuirebbero alla riforma del calcio, guidati in Figc dal commissario Malagò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ufficializzati ieri i personaggi che si occuperanno
del commissariamento
di Figc e Lega. Al centro dei discorsi
una vicenda di vitale importanza

NUOVA ITALIA C'È MANCINI

L'attuale tecnico dello Zenit in pole
Costacurta fondamentale nella ricerca
del nuovo ct: «Roberto ha il profilo
giusto. Ma andrò anche a Londra»

di **Andrea Santoni**
ROMA

Al pronti via (come avrebbe detto Cesare)? Roberto Mancini prima di tutti (diamogli un 55% di possibilità), seguito da Conte (30%), Ranieri (10%) e Ancelotti (5%, non per gradimento ma per la sua dichiarata voglia di continuare ancora ad allenare un club). E in attesa Di Biagio traghettatore nelle prossime partite di marzo, contro Argentina e Inghilterra. Puoi rovesciare un mondo, commissariare il commissariabile, per cercare di dare un futuro azzurro al calcio. Ma la prima domanda a cui dovrai rispondere, in un clima tanto disadattato dalla crisi tecnico-politica della Federcalcio, è una: «Chi sarà il nuovo ct?». E dunque a lungo, ieri nel Salone d'Onore del Coni, questo è stato l'argomento che si è rin-

corso, rimpallato tra commissario (Fabbricini) e vice commissario (Costacurta), con totale trasparenza, figlia della voglia di dare subito un segno di ripartenza all'opinione pubblica, dopo l'harakiri svedese che ci è costato la Russia. E probabilmente proprio in Russia andremo a prendere l'erede di Ventura, attualmente alla guida dello Zenit (ultima partita il 13 maggio). A dire il vero Mancini (che Malagò avrebbe voluto ct già nel 2014) ieri era proprio a Roma (come ha confermato anche Fabbricini, dunque a conoscenza dei movimenti del tecnico...), in attesa di partire stamattina per Antalya in ritiro con la squadra (e lì rimarrà 12 giorni) in vista della ripresa del campio-

nato dopo la sosta invernale. Ma non c'è stato il tempo neppure per un primo breve abboccamento. Comunque la Figc commissariata ne conosce il desiderio di azzurro. Il suo è stato il primo nome fatto in conferenza stampa: «Ha il profilo giusto, abbia-

mo anche giocato insieme nella nazionale militare...» ha chiosato Costacurta, forse per cancellare l'idea di antichi dissapori ai tempi del calcio giocato su opposte spon-

**Conte resta
un candidato
Budget
fissato:
5 milioni**

de. Ma non c'è solo Mancini. Anche Antonio Conte ha mandato messaggi da tempo, a vari livelli, lasciando ben intendere che sarebbe ben contento di tornare alla guida della Nazionale. «Inizierò subito a lavorare: andrò anche a Londra» ha certificato il vice commissario.

SCELTA. Ecco, una cosa è stata chiarita: in questo caso, a proposito di ct, il vice avrà un ruolo trainante rispetto al commissario Fabbri («Ho sentito che qualcuno ha parlato di Di Biagio traghettatore. E' un termine che non mi piace. Vedremo, ma non chiedetemi di fare un profilo ideale del ct, lasciamo anche a Billy qualche gatta da pelare... »), senza dimenticare naturalmente Giovanni Malagò. Sarà insomma Costacurta (a proposito, da ieri non più Billy: «Mi chiamo Alessandro, quel soprannome neppure mi piace» ha voluto precisare proprio al suo superiore) il kingmaker in questo campo. L'ultimo ex calciatore, anche lui già milanista, a scegliere un commissario tecnico era stato Demetrio Albertini, con la Federazione anche in quel caso commissariata e affidata a Guido Rossi. La scelta per

il dopo Lippi (condizionata dal dopo... Calciopoli) cade su Roberto Donadoni.

BIENNALE. Adesso la situazione è radicalmente diversa. La Federcalcio anche senza presidente cerca una figura di peso, dopo l'esperienza Ventura. Il budget per il ct è stato fissato in 5 milioni netti a stagione (staff compreso) anche se il commissario ha ricordato a tutti che bisognerà fare anche i conti con l'oste... E saranno conti biennali, come ha fatto capire Fabbri: «Non possiamo prendere impegni anche per chi legittimamente verrà dopo di noi». Anche se il commissariamento sarà lungo (almeno un anno), questo ct commissariale arriverà a Euro

2020 ed eventualmente sarà confermato dal nuovo presidente Figc. «I nomi comunque sono quelli che avete fatto in questi giorni» hanno praticamente detto in coro Fabbri & Costacurta.

«Vietato sbagliare: se accadesse saremmo dei pirla...»

PIRLA. Il vice commissario ha anche affrontato la questione delle cento pistole, quando si parla di ct: allenatore o selezionatore? «Fino a

due anni fa avrei detto meglio selezionatore ma dopo aver visto il lavoro fantastico di Conte, dico che tutto è possibile. Ci sono fino a 6/7 allenatori potenzialmente da Nazionale. Non si può sbagliare...Lo facessimo, saremmo dei pirla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luciano e gli altri tremila atleti di Special Olympics

A giugno la 34^a edizione a Montecatini e Valdinevole. Lotti: lo sport è un gioco per tutti e senza barriere

I Giochi

● «Special Olympics» è un'associazione sportiva internazionale che organizza i «Giochi olimpici» per persone con disabilità intellettive

● Fondata nel 1968, impegna 5 milioni di atleti in 172 Paesi

ROMA «Ho un aspetto particolare che spesso crea distanza tra me e gli altri. Per anni sono rimasto chiuso in casa e avevo solo quei pochi amici capaci di andare oltre l'apparenza» racconta Luciano Scandariato, 38 anni e un ritardo cognitivo che avrebbe potuto lasciarlo ai margini della società. Nel 1996, però, una malattia alla mano sinistra si trasformò in un colpo di fortuna: fu costretto a operarsi e poi gli consigliarono di fare sport. Cominciò a frequentare una piscina. «Da lì è partita la mia rivoluzione» aggiunge, «grazie allo sport che oggi va dal nuoto, al calcio alla corsa con le racchette da neve, grazie alle medaglie vinte, all'allenamento in palestra, alla partecipazione agli eventi. Tutto ciò è la mia vita ritrovata. Oggi affronto ogni attività con la massima serenità, e di-

vido il mio tempo fra la squadra e il volontariato».

Luciano è uno dei veterani di Special Olympics Italia, l'associazione che riunisce nella pratica sportiva oltre 10 mila persone con disturbi intellettivi e almeno 16 mila volontari. Anche lui parteciperà dal 4 al 10 giugno ai Giochi Nazionali Estivi Special Olympics a Montecatini e Valdinevole, in Toscana. La manifestazione, giunta alla 34esima edizione, è stata presentata ieri mattina a Roma, presso la Sala polifunzionale del Consiglio dei ministri. Il programma prevede venti discipline: dall'atletica al badminton, dal nuoto al calcio a cinque, dal basket e dal rugby al tennis e altre ancora. È prevista la partecipazione di 3.000 mila atleti con e senza disabilità intellettive.

«Oggi riportiamo lo sport al centro di un messaggio im-

portante: lo sport è un gioco da fare insieme senza limiti, barriere e differenze» ha commentato il ministro Luca Lotti. Il mondo degli Special Olympics «coinvolge tutte le istituzioni politiche e sportive del Paese» ha sottolineato il presidente del Coni, Giovanni Malagò, «come Coni siamo molto orgogliosi, siamo la

stessa famiglia». Luca Pancalli, numero uno del Comitato paralimpico, ha spiegato che «lo sport rappresenta un pezzettino di welfare del Paese e in questo senso Special Olympics ha un ruolo di primo piano».

«Essere oggi qui» ha sottolineato Maurizio Romiti, presidente di Special Olympics

Nuotatore

Luciano Scandariato (secondo da sinistra), 38 anni, assieme ad altri atleti di «Special Olympics Italia»

Italia «è la dimostrazione di cosa è stato finora in Italia e in tutti questi anni, con gli oltre 5 milioni di atleti impegnati in 172 Paesi in tutto il mondo. Ma c'è ancora tanto da fare, abbiamo iniziato a costruire una bella casa ma ancora non è completata, dobbiamo fare sempre qualcosa di più, non possiamo fermarci».

Per celebrare in tutto il mondo il cinquantenario dalla fondazione di Special Olympics, dal 17 al 21 luglio a Chicago, la città che nel 1968 ospitò i primi Giochi internazionali, si terrà la Unified Football Cup, il torneo di calcio unificato (con atleti con disabilità e senza insieme in campo) aperto a 24 squadre nazionali, compresa la formazione dell'Italia.

Paolo Foschi

@Paolo_Foschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non è doping di Stato

La Russia esulta: il Tas assolve 29 atleti ma il Cio non li riammette

Stefano Arcobelli

Non era doping di Stato ai Giochi di Sochi 2014, come aveva «sentenziato» il Cio il 5 dicembre per escludere la Russia e la sua bandiera dai Giochi invernali di PyeongChang, ormai alle porte. Il Tribunale arbitrale sportivo (Tas) di Losanna «sentenzia» con carattere urgente, anzi ribalta il teorema della Wada («non ci sono prove sufficienti per stabilire una violazione delle regole antidoping») secondo cui il doping sistematico testimoniato dall'ex direttore del Laboratorio di Mosca, Grigory Rodchenkov, fosse un'operazione di Stato. E cancella 28 delle 39 squalifiche olimpiche a vita per gravi sospetti doping, creando un po' come alla vigilia dei Giochi estivi di Rio - i presupposti per una riammissione degli atleti che si erano appellati contro la radiazione olimpica. Esulta la Russia:

recuperando 9 medaglie di cui due d'oro (del fondista Alexandr Legov e di Alexandr Tretiakov (skeleton) tornerebbe in vetta al medagliere. Il Cio (imbarazzato) incassa il colpo ma non annuncia la riammissione «last minute»

«QUESTA DECISIONE INCORAGGIA GLI IMBROGLIONI»

JIM WALDEN
AVVOCATO DI RODCHENKOV

degli atleti coinvolti avendo chiuso le iscrizioni: «La decisione che non comporta la partecipazione automatica all'Olimpiade di Pyeongchang - è la nota ufficiale». La decisione del Tas potrebbe avere un grave impatto per la futura lotta al doping». Il segretario generale del Tas, Matthieu Reeb afferma che «questo non significa che i 28 atleti siano innocenti, ma nel loro caso per prove insufficienti, i ricorsi sono stati accolti, ed i loro risultati di Sochi reintegrati». La sentenza all'unanimità di un Panel presieduto dal tedesco Dirk Reiner Martnes e composto da un altro tedesco (Vedder), un franco-iraniano (Gharavi) e un austriaco (Geistlinger) manda in crisi una lunga battaglia al termine della quale il Cio rischia di rivedere la messa al bando della Russia o almeno consentire agli atleti di gareggiare (già 15 ne hanno fatto richiesta, in caso

di no il ministro per lo Sport, Pavel Kolobkov ha minacciato di ricorrere ancora al Tas). Una sentenza che presta il fianco alle prime critiche da parte del comitato olimpico Usa in attesa delle decisioni del Congresso Cio tra il 6 e il 7 febbraio. La tensione monta.

CONFUSIONE L'ultimo atto non chiarisce una volta di più cosa successe davvero in quei giorni della precedente Olimpiade disputata in Russia. Solo leggeremo

ze individuali? L'avvocato del grande accusatore, Jim Walden dice che «questa decisione incoraggia gli imbroglioni». Rodchenkov rifugiatosi negli Usa (ma ascoltato dal Panel con Richard McLaren come gli atleti a Ginevra dal 22 al 27 gennaio) cita proprio Putin, lo tira in ballo «lui veniva aggiornato costantemente delle pratiche doping dei nostri atleti, era un sistema ai massimi livelli, e ad aggiornarlo era l'ex ministro dello Sport, Vitaly Mutko». Che adesso, però, pensa ad una contro-denuncia al testimone-chiave che ha confessato a McLaren tutti i particolari

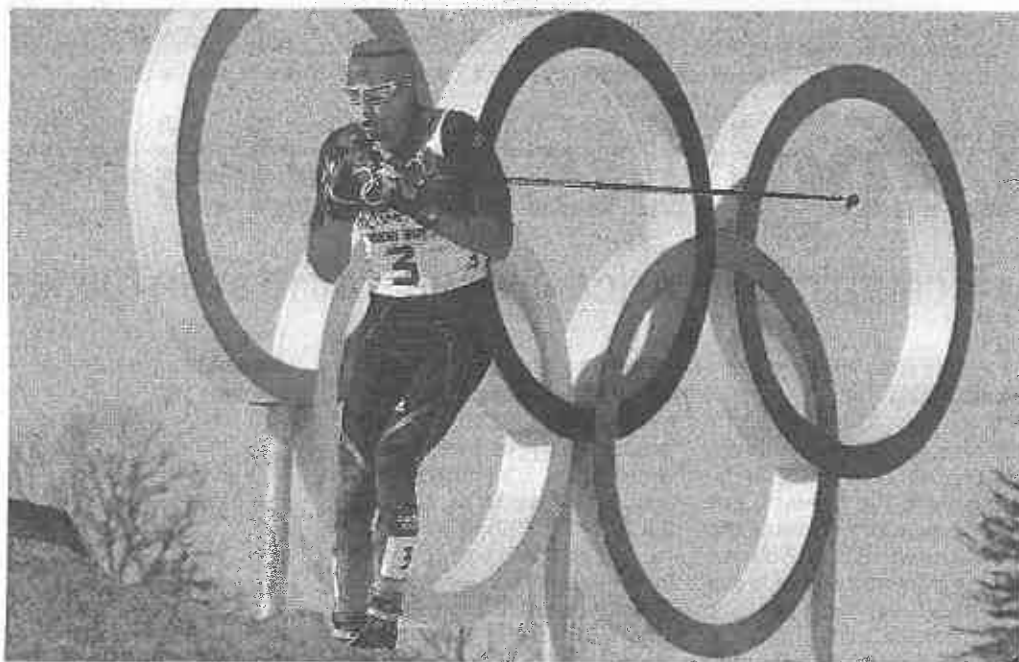
su come venivano manipolate le provette nel laboratorio perché i russi non risultassero positivi. «La sentenza non può non rallegrarci e conferma: la maggioranza dei nostri atleti è pulita». Putin ha sempre ammesso solo qualche isolato peccato,

«dobbiamo far tesoro dei nostri errori», ha bollato come «politica» l'esclusione della Russia dai Giochi da parte del Cio che consente ai russi senza macchia e dopo accurati test, di partecipare sotto bandiera neutrale a 5 cerchi. «Tuttavia - aggiunge Putin - dobbiamo vedere con rispetto anche la parte con la quale abbiamo dibattuto perciò penso che da parte nostra non ci debba essere nessuna euforia, dobbiamo assumere un atteggiamento calmo».

MEDAGLIE

Sono 9 le medaglie recuperate, compresi gli ori di Legkov e Tretiakov

Tra gli 11 radiati c'è però Zubkov. In 15 hanno già chiesto la riammissione



Alexandr Legkov, 34 anni, vinse la 50 km di fondo su Vilegzhani: entrambi prima radiati e ora assolti

● Per il Tribunale sportivo non ci sono «prove sufficienti»: scagiona i radiati di Sochi ma manda in crisi il Cio, che aveva bandito la bandiera russa

E il suo portavoce, Dmitry Peskov, conferma: «Le informazioni sulla decisione della Corte di Arbitrato dimostrano che il lavoro energico per difendere i nostri diritti in tribunale e altrove - è giustificato, può essere efficace e dovrebbe continuare. E speriamo che questo lavoro continuerà sicuramente. Ma intanto siamo molto felici per i nostri atleti che hanno vinto il ricorso». E fu caos.

RIUNIONE URGENTE Mutko, ora vice primo ministro, in una riunione di Gabinetto a Mosca in diretta Tv, insiste che i 28 assolti debbano ora gareggiare: «Non abbiamo avuto dubbi, è stata restituita dignità agli atleti e li supporteremo, essendo nella nostre quote, altrimenti col Cio ci saranno altre battaglie legali». Tra gli 11 non assolti c'è il bobista-portabandiera Alexandr Zubkov, 2 ori: per il Cio «aver vinto 11 appelli dimostra chiaramente ancora una volta dell'esistenza della manipolazione sistematica» dell'antidoping russo. Cosa cambia per l'Italia? Armin Zoeggeler tornerrebbe al bronzo dopo la riammis-

sione di Albert Demechenko, mentre Karin Oberhofer spera sempre nel bronzo della Sprint essendo stata rinviata a dopo i Giochi la decisione sulla biathleta Olga Vilukhina.

PROSSIME TAPPE Sarà il Cio nel Congresso prima dell'inaugurazione del 9 febbraio ad avere l'ultima parola sull'eventuale ammissione «perché non essere squalificati non conferisce automaticamente il diritto di essere ammessi o di considerarsi innocenti». Elena Nikitina, bronzo nello skeleton 4 anni fa, esulta: «La giustizia ha trionfato, ho sempre sperato di esserci a PyeongChang, e tutto ora è rientrato nella normalità. Mi sto allenando già con un umore diverso, finora pensavo ai campionati nazionali». Infine la magistratura Usa continua ad indagare sulla corruzione nelle assegnazioni dei grandi eventi, compresi i Giochi di Sochi: la Procura del distretto est di New York sta acquisendo documenti, testimonianze e conti sino al 2013. Nel mirino,

anche la Helios Partner, che fa lobbying sui dirigenti per assegnare eventi e che aiutò la Russia sia per Sochi 2014 che per i Mondiali di calcio 2018 in Russia, prima di essere acquisita nel 2012 da Amaury Group, media company francese. L'indagine riguarda ipotesi di crimine organizzato, riciclaggio di denaro e frode (nel mirino anche i Mondiali di atletica di Doha 2019 ed Eugene 2021). Infine la Wada ha confermato che i nuovi kit dei test sono a rischio e che dunque bisognerà utilizzare le vecchie provette. Quelle che sarebbero state manomesse a Sochi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«FAR TESORO DEGLI ERRORI MA I NOSTRI ATLETI SONO PULITI»

VLADIMIR PUTIN
PRESIDENTE RUSSO



Sos gioco d'azzardo

“Roma, più spese

in scommesse che in cibo”

**Il Comune toglie le slot dal bowling Brunswick e lancia l'allarme
“Ogni anno bruciati 3.980 euro a famiglia”**

LORENZO D'ALBERGO

Quando giocano, i romani non badano a spese. Ogni anno investono più in scommesse, slot e gratta e vinci di quanto non spendano per riempire frigorifero e dispensa: 3.980 euro contro 3.948. Il sorpasso, certificato dai dati dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, è preoccupante. Richiesti dal Campidoglio, i dati dell'Aamps hanno fatto suonare più di un campanello di allarme a Palazzo Senatorio. Ecco, allora, la stretta. Per dare un segnale concreto nel contrasto alla ludopatia, l'assessore allo Sport Daniele Frongia ha chiesto e ottenuto la rimozione delle slot machine installate al bowling Brunswick.

Dopo 23 anni, la struttura di

proprietà comunale non ospita più apparecchi per il gioco d'azzardo. Il Comune ne ha ordinato la rimozione e ora l'impianto in lungotevere dell'Acqua acetosa è pulito.

In città, però, il business è ancora vivo e vale 5,4 miliardi di euro all'anno. Roma conta 18 sale bingo. Mentre i locali con videopoker sono 282 con una concentrazione maggiore nei municipi V, VI e VII. Un dato in leggera flessione. O meglio, a seconda dei punti di vista, in miglioramento: a fine 2016 erano 304 i bar e i negozi armati di slot machine. Capito a parte è quello che riguarda il mondo del sommerso. Una fonte a cui si abbevera la criminalità organizzata e contro cui si battono ogni giorno le forze dell'ordine. È di ieri l'ultima operazione dei poliziotti della divisione amministrativa della questura. Le verifiche incrociate dei poliziotti diretti da Carlo Musti hanno portato alla luce due sale scommesse completamente abusive ai Parioli e a Ostia, nel territorio appena liberato dal clan Spada. Nel



centro nel X Municipio si offrivano quote superiori rispetto a quelle delle strutture autorizzate. Ed era possibile giocare a poker online, senza limitazioni per i minorenni.

Illegale o tollerato, il gioco d'azzardo è ben radicato nella capitale. I romani spendono ogni anno 1,7 miliardi di euro perdendosi nelle luci e nei suoni dei videopoker, 1 miliardo a causa delle slot e 885 milioni sul web. Ancora, ci sono i 499 milioni dei gratta e vinci, i 360 del Lotto e i 215 delle scommesse sportive. Il Campidoglio, come spiega l'assessore 5S Daniele Frongia, è pronto a fare la sua parte «per contrastare e prevenire un fenomeno così dilagante che ha effetti negativi sulla salute e sull'armonia familiare con gravi ripercussioni anche in termini di costi sociali. Si tratta di una vera e propria dipendenza e, come tale, va contrastata attuando tutte le possibili politiche e azioni di educazione e prevenzione». Partendo dal bowling comunale.

Bari, "Basta azzardo senza regole": appello ai candidati per le prossime elezioni

La campagna "mettiamoci in gioco" renderà pubblici i nomi dei politici candidati alle prossime elezioni che entro il prossimo 25 febbraio avranno comunicato ufficialmente di assumere l'impegno

Di redazione - 1 febbraio, 2018



Il coordinamento regionale "Mettiamoci in gioco" incontra il portavoce nazionale don Armando Zappolini e lancia un appello ai candidati per le prossime politiche: "Sottoscrivete i quattro punti per limitare il gioco di azzardo". L'incontro si terrà il 7 febbraio alle 10 nella "Casa delle culture" in Via Barisano da Trani 15 a Bari.

In tale occasione Don Armando Zappolini evidenzierà il sempre più grave problema del gioco d'azzardo, valuterà insieme allo stesso Coordinamento le attività in atto e le nuove azioni da intraprendere per fronteggiare tale minaccia crescente e lancerà un appello alle forze politiche in lizza per le prossime elezioni affinché assumano un impegno pubblico, da onorare nella prossima legislatura, approvando una legge nazionale che regolamenti il consumo di gioco d'azzardo nel nostro paese.

In particolare la Campagna chiede ai candidati un impegno preciso su quattro punti:

1. Pubblicità zero

Deve essere sancito il divieto assoluto di pubblicità del gioco d'azzardo su tutti i media e in tutti i luoghi pubblici.

2. Meno giochi, meno perdi

Occorre tagliare, di almeno un terzo, l'offerta complessiva del gioco d'azzardo nel nostro paese, riducendo luoghi, occasioni e prodotti che permettono di giocare.

3. La salute dei cittadini prima del business e delle entrate erariali

Va garantito a Regioni ed Enti locali il diritto di regolamentare in modo autonomo dislocazione e orari degli esercizi dove è possibile giocare d'azzardo - diritto che pur senza annullare totalmente l'offerta del gioco d'azzardo sul proprio territorio, non può essere vincolato all'intoccabilità degli interessi già esistenti -, in funzione del più alto principio della salvaguardia della salute del cittadino.

4. Diritto alla cura

Va previsto un aumento delle risorse destinate al sistema dei servizi per garantire effettivamente cura e assistenza gratuite a tutte le persone affette da disturbo da gioco d'azzardo o in situazione di rischio dipendenza e per realizzare azioni mirate di prevenzione.

La campagna "mettiamoci in gioco" renderà pubblici i nomi dei politici candidati alle prossime elezioni che entro il prossimo 25 febbraio avranno comunicato ufficialmente di assumere l'impegno sovra citato richiesto, in modo che gli elettori possano distinguere chi si impegna a lottare contro il gioco d'azzardo e chi no. Tutti i nomi e le fotografie dei candidati che aderiranno all'appello della Campagna saranno resi disponibili nel sito www.mettiamociingioco.org.

Aderiscono alla Campagna Mettiamoci in gioco: Acli, Ada, Adoc Puglia, Adusbef, Ali per Giocare, Ancì, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.

Salute: 'Pisa che cammina', progetto per quasi 3 mila bimbi

ZCZC0581/SXR XRS61269_SXR_QBXX R CRO S57 QBXX Salute: 'Pisa che cammina', progetto per quasi 3 mila bimbi Progetto per contrasto a obesita' promuove stili di vita sani (ANSA) - PISA, 01 FEB - L'educazione e la promozione di uno stile di vita sano entra nelle scuole con il progetto 'Pisa citta' che cammina', attivo da anni e che coinvolge 88 classi elementari e 28 sezioni di scuole dell'infanzia per un totale di 2900 bambini pisani. Il programma 2018 delle iniziative organizzate da Uisp, Comune, Societa' della Salute, Azienda ospedaliero universitaria pisana, Asl e Regione Toscana intende, ha spiegato il sindaco Marco Filippeschi, "promuovere stili di vita sani fin dalla giovane eta' e il camminare come modalita' di movimento importante per una vita piu' lunga e in buona salute". Tra gli obiettivi per i piu' giovani ci sono anche il contrasto al fenomeno dell'obesita' infantile, che in Italia negli ultimi anni e' diminuito del 13% ma resta uno dei problemi maggiori per la sanita' pubblica, l'acquisizione e il consolidamento degli schemi motori di base, il rafforzamento dell'autonomia e dell'autostima, il potenziamento delle capacita' espressive. Nelle scuole pisane saranno realizzate attivita' condotte da 30 operatori tra medici, nutrizionisti e insegnanti di scienze motorie e il progetto prevede anche la realizzazione del 'Pedibus', ovvero percorsi pedonali protetti da casa e scuola con i bambini accompagnati nel loro percorso a piedi. (ANSA). YG7-CRM 01-FEB-18 20:08 NNNN



Venerdì, 2 Febbraio 2018

cerca in SienaFree.it



- HOME | SIENA | PROVINCIA | TOSCANA | ECONOMIA E FINANZA | ARTE E CULTURA | EVENTI E SPETTACOLI | SPORT | SALUTE E BENESSERE | UNIVERSITÀ
- SERVIZI | PALIO E CONTRADE | TURISMO | AGROALIMENTARE | ENOGASTRONOMIA | AMBIENTE-ENERGIA | LAVORO-FORMAZIONE | NOTIZIE AREZZO
- NOTIZIE GROSSETO

Ultime Notizie

Monteriggioni: 230 mila 28 febbraio su strada il territorio



40 NEGOZI, 6 RISTORANTI.



SPORT - ALTRI SPORT



Week-end ricco di appuntamenti per la Uisp Atletica Siena

Giovedì 01 Febbraio 2018 17:07



Ottime prove di Rocchigiani, Pecciarelli e Monciatti



Elena Monciatti

Continuano i fine settimana ricchi di appuntamenti per l'Uisp Atletica Siena, nell'ultimo appena trascorso gli atleti biancorossoneri sono stati impegnati in 5 differenti località: a Firenze, dove sono stati assegnati i titoli toscani di categoria assoluti promesse e juniores dei 55m indoor; a Lucca, dove si è svolta la prima prova regionale dei campionati invernali di lanci; a Empoli, con la prima prova regionale dei societari di cross; ad Ancona e Padova con meeting nazionali indoor.

A Firenze Claudio Facchielli, fermando il cronometro a 6"67 in finale, ha chiuso al quarto posto assoluto, a pochi centesimi dal podio; in gara anche Filippo Baiano, undicesimo in 6"90, Francesco Raciti quattordicesimo con 6"93 e Simon Pietro Delprato, diciottesimo con 6"97. Linda Moscatelli, impegnata nei 55Hs allieve, è arrivata al secondo posto con il tempo di 8"70.



Diamo fiducia a chi ci ha dato fiducia.

Diventa fan su Segui su

- oroscopo
- cinema
- viabilità
- farmacie
- meteo



Ad Ancona, nel meeting nazionale indoor, Noa Rocchigiani si è confermata a una settimana di distanza dal personale di 5,67, vincendo il salto in lungo con 5,61m, Ian Moretti valicando l'asticella a 1,91m ha chiuso al terzo posto nel salto in alto, mentre l'allieva Elena Monciatti con 1,55m (sesta) ha incrementato il proprio personal best nel salto in alto. In gara anche Virginia Ciani sui 400m, quattordicesima con 1'00"91; Lorenzo Centini, ottantatreesimo nei 60m in 7"66, trentacinquesimo nei 200m in 23"90, e ventiquattresimo nei 400m in 52"72.

Lo junior Duccio Pecciarelli, impegnato a Padova sugli 800m, ha chiuso al terzo posto fermando i cronometri in 1'57"90.

A Lucca prima uscita per i lanciatori biancorossoneri dei tecnici Elena Calzeroni e Gianclaudio Petreni, con Matteo Bocci al terzo posto nel lancio del martello promesse e quinto assoluto con 40,45m; Riccardo Finetti che, all'esordio nella categoria allievi e impegnato con l'attrezzo da 6kg, ha chiuso al nono posto assoluto e quarto nella sua categoria lanciando a 39,23m; Giulia Giardi, terza tra le allieve nel lancio del disco e nel lancio del martello rispettivamente con 28,26m e 28,83m; Maddalena Angelini all'esordio agonistico ha chiuso sedicesima nel lancio del martello con 19,99m. A contorno della manifestazione nell'impianto indoor di Lucca si è tenuta una gara di salto in lungo per le categorie cadetti/e con Martina Brotto, quarantatreesima con 3,72m, Vittoria Papei, quarantaseiesima con 3,59m e Pietro Sanarica undicesimo con 4,96m.

Alla prima fase regionale dei Campionati di società di cross di Empoli, Jacopo Gagnoli ha tagliato il traguardo al centunesimo posto nei 10km assoluti, sui 6km degli juniores, dopo aver anche condotto nella parte iniziale della gara, Massimiliano Bracciali ha chiuso quinto, mentre Alessandro Brizzi diciassettesimo; l'allieva Eva Lia Taquini dodicesima sui 4km delle under 18. Il prossimo week-end il club senese sarà impegnato ad Ancona nei Campionati Italiani juniores e promesse. Due i biancorossoneri in possesso del minimo di partecipazione: Noa Rocchigiani, che sarà impegnata nel salto in lungo, e Duccio Pecciarelli, iscritto sia negli 800m sia nei 1500m.

Succ. >

▷ X

GUARDA ANCHE

Promosso da Taboola

Fai la differenza per la salute del tuo gatto con PURINA ONE

PURINA ONE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE OGGI SETTIMANA

MPSF

Siena, il Consiglio comunale del 30 gennaio 2018

Catturato il rapinatore seriale di banche che aveva colpito per ben sei volte in provincia di Siena - FOTO

Si ribalta con l'auto: illesa la donna alla guida - FOTO

Inchiesta "Time Out", Lazzeroni: "Ricorrerò in appello"

Partenariato Pubblico Privato, un'occasione di approfondimento e di confronto organizzata da Ance Siena

3 notti sabato escluso SCONTO 15%

AGENZIA EDILRIVITTA *Acquista ora la tua casa al mare!*

Vendesi BILocale 50 mt. MARE 115.000 €



3 notti sabato escluso SCONTO 15%

Trasforma il tuo pubblico in protagonista e fai divertire i tuoi tifosi

Miglior Giocatore

campioni.cn
le parole che valgono, le notizie che restano

Trasforma il tuo pubblico in protagonista e fai divertire i tuoi tifosi

Miglior Giocatore

PRIMA PAGINA CALCIO VOLLEY BASKET MOTORI ATLETICA CICLISMO PALLAPUGNO ARTI MARZIALI SPORT INVERNALI ALTRI SPORT TUTTE LE NOTIZIE

ALTRI SPORT

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA



ADESSO
1°C



SAB 3
-0.7°C
7.6°C



DOM 4
-0.5°C
5.5°C

@Datameteo.com

Residenti a Cuneo Borgo SD, Boves Valle Vermenagna SKIPASS € 24



ALTRI SPORT | venerdì 02 febbraio 2018, 09:02

È l'ora della prima "Running Sunset Snow" a Pian Munè di Paesana

Domani, sabato 3 febbraio la suggestiva corsa sulla neve



Il "villaggio" delle Meire di Pian Croesio interessato dal passaggio della gara

Domani, sabato 3 febbraio, la stazione sciistica di Pian Munè di Paesana propone una ulteriore evoluzione, vale a dire la realizzazione della "Running Sunset Snow", una manifestazione sportiva di corsa su piste innevate e battute.

Circa 8 chilometri con 400 metri scarso di dislivello.

Un percorso perfettamente corribile, avvalendosi della stradina che dalla partenza della seggiovia sale, senza impegnative difficoltà tecniche, prima alla stazione di arrivo per poi discendere transitando nel suggestivo "villaggio" delle Meire di Pian Croesio.

Gara serale (ore 16.30 il ritrovo e ore 18 la partenza) per approfittare, tempo permettendo, della luce naturale della luna piena e per ammirare, nel transito, la suggestiva illuminazione di Pian Croesio. Occorreranno frontalino (obbligatorio) e opportuni ramponcini per le scarpette. Trattandosi di corsa i bastoncini saranno permessi ma non indispensabili.

Il tutto troverà degna conclusione, come sana tradizione, nella cena in compagnia presso la baita posta in zona partenza ed arrivo.

Campioni.Cn
Mi piace questa Pagina

Piace a 1 amico



Bigstore
SALDI
DAL 5 GENNAIO
ALBA BRA CUNEO

Inizia ora con € 75.

Crea il tuo annuncio e raggiungi le persone mentre stanno cercando i servizi che offri.

Seleziona servizi



IN BREVE

giovedì 01 febbraio

Cuneoginnastica show al PalaUbi Banca (h. 15:46)



Bocce - Memorial Pinin e Carlo De Chiesa, il punto dopo la quarta serata (h. 11:44)



Nuova stagione per gli Sbandieratori e Musicisti "Principi d'Acaja" di Fossano (h. 11:26)



mercoledì 31 gennaio

Hockey - HC Bra ok nell'ultimo concentrazione della fase di qualificazione (h. 17:51)



Tiro con l'arco - Ondata di podi per gli Arcieri di Bra (h. 14:28)



Triathlon: otto atleti TriVivisport alle premiazioni regionali FITRI (h. 13:06)



Calcio
Prima Categoria: Tre Valli-Costigliolese a reti bianche nel recupero



Sport invernali
Sci alpino, Gigante FIS all'Alpe di Stuzi: Andrea Squasino secondo nel Grand Prix Italia Senior



Altri sport
Cuneo: tutto pronto per il Campionato Italiano Assoluto Nuoto Sincronizzato (VIDEO)

Leggi tutte le notizie

Per tutti i particolari di orari e regolamento occorre fare riferimento al sito web www.pianmune.it dove è stata realizzata una apposita finestra.

Per quanto attiene le iscrizioni il punto di riferimento sarà [Wedosport \(www.wedosport.net\)](http://www.wedosport.net) che sarà operativo, per questa manifestazione, dal 1° dicembre.

Quota di iscrizione fissata in 25 euro, numero massimo stabilito, per questa prima esperienza, in 130 partecipanti.

A supportare la novità organizzativa dal punto di vista tecnico saranno l'Unione Sportiva Sanfront Atletica e la Podistica Valle Infernotto per realizzare quella sinergia indispensabile a fare crescere il territorio.

L'Unione Italiana Sport Popolari (UISP) sarà l'ente sportivo di riferimento mentre la Federazione Cronometristi di Cuneo si occuperà dell'assegnazione del riscontro cronometrico ufficiale.

L'organizzazione si riserva, in relazione alle condizioni di sicurezza o di innevamento del tracciato, di apportare modifiche al percorso previsto.

La premiazione avrà luogo presso il Rifugio di Pian Munè alle ore 20. Saranno premiati con materiale tecnico e/o prodotti locali i migliori 10 uomini e le migliori 5 donne. Previsti premi speciali anche per i migliori 3 over 50 maschili e femminili. I premi non sono cumulabili.

Ti potrebbero interessare anche:

La guida per guadagnare

I lavori più pagati da casa? Questa guida ti spiega come fare!

Lendix.com

Prestiti alle Imprese. Fino a 3.500.000€ Senza Intermediari. Verifica la Tua Idoneità Ora!

Prezzi del montascale?

Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventi entro 1 ora!

Sponsorizzato da



Localizzatore Gps Veicoli

form-info.visiran... campioni.cn



Gorzegno si allena a Coverciano...

campioni.cn



Trucchi per articolazioni

www.BodyFokus



Promozione, nuovo arrivo in casa Busca...

campioni.cn



Correggi Windows 10 - Scarica il (Consiglio)

www.safecpexpert.com



Mercato Cuneo: ingaggiato Filippo...

campioni.cn



Ex Cuneo: il brasiliano Romulo Togni...

campioni.cn



Sci di Fondo, a Vermiglio Coppa Italia e...

campioni.cn

Correggi Windows 10 - Scarica il (Consiglio)

Come Correggere Windows 10 in 2 minuti. Segui questi 3 Passaggi. (Consigliato)

Ginnastica - Weekend di gare per la Team Cuneo (h. 12:42)



Gli Arcieri di Bra continuano a crescere, consegnati i secondi diplomi di arciere del 2018 (h. 11:01)



martedì 30 gennaio

Tennis: Camilla Rosatello batte Tara Moore e supera il 2° turno di qualificazione a Glasgow (h. 18:16)



Poche soddisfazioni per il Cuneo Pedona Rugby nell'ultima settimana (h. 16:32)



Leggi le ultime di: Altri sport



Il calendario Cross della Uisp Motociclismo Campania



01/02/2018, 15:05

La **UISP Motociclismo Campania** comunica il calendario di attività sportive 2018 con diverse novità. Parliamo di gare di **Cross Country** una specialità nuova ed avvincente, che si svolge in un'unica prova speciale, che potrebbe comprendere anche ostacoli naturali o artificiali, per rendere la gara più affascinante anche per il pubblico. Ci sarà innanzitutto il **Trofeo Campano Cross Country Uisp** con ben **6 prove** che coinvolgeranno tutta la regione, visto che tante Associazioni Sportive Dilettantistiche, anche di nuova affiliazione alla Uisp

Motociclismo e disposte in diversi punti della Campania, hanno fatto richiesta di organizzare le giornate di gara. In tal senso è giusto ricordare che le ASD possono fare affiliazione a qualsiasi ente di promozione sportiva, per maggiori informazioni si consiglia di consultare il [sito](#). La novità più interessante è anche l'inserimento di un **Trofeo 2 Ore a Coppia** che di fatto avvierà il calendario di questa stagione.

Si inizierà infatti il **25 marzo a Omignano Scalo (SA)** proprio con la prima prova del Trofeo 2 Ore a Coppia che si chiuderà il 30 settembre con la seconda prova a Gioia Sannitica. Nel mezzo tutte le 6 prove del Trofeo Campano Cross Country con le date elencate nello specchietto che segue. Tutte le gare saranno **aperte a moto e quad** con particolare attenzione verso i bambini, che saranno indirizzati all'avviamento della disciplina. In più per alcune tappe sarà previsto anche il **trasferimento in montagna**. Il servizio cronometraggio delle gare sarà invece affidato alla **FICR**. Una delle principali novità sarà la **copertura televisiva** e la **pubblicazione di articoli e classifiche** curata da **STAR BIKERS** attraverso il format tv **CAMPANIA MOTO SPORT**. Sul sito internet starbikers.it ci sarà anche una sezione dedicata alla **UISP Motociclismo Campania**. Nel frattempo sono già partite le adesioni di diversi piloti, che hanno già effettuato la licenza sportiva UISP 2018 con la presentazione del certificato medico sportivo. La licenza Uisp ha un costo di **115 euro** e dà diritto a partecipare a gare su tutto il territorio nazionale. La partecipazione alle singole prove del Trofeo Campano Cross Country avrà un costo di soli **35 euro**, un modo per avviare anche nuove leve a questa disciplina, con costi contenuti e alla portata di tutti. Per tutte le altre informazioni basterà contattare il numero **340.8459867** o restare in contatto con il nostro sito.

25 marzo – 2 Ore a Coppia (Prova 1) Omignano Scalo (SA)

8 aprile – Prova 1 Trofeo Campano Cross Country Monteforte Irpino (AV)

27 maggio Prova 2 Trofeo Campano Cross Country Sant'Angelo Alife (CE)

17 giugno Prova 3 Trofeo Campano Cross Country Cicerale (SA)

22 luglio Prova 4 Trofeo Campano Cross Country Campigliano (SA)

16 settembre Prova 5 Trofeo Campano Cross Country Gioia Sannitica (CE)

30 settembre – 2 Ore a coppia (Prova 2) Gioia Sannitica (CE)

28 ottobre – Prova 6 Trofeo Campano Cross Country S.Maria a Vico (SA)

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

venerdì 2 febbraio 2018 - 09:47



SCUOLE per CRESCERE
OPEN DAY APERTE LE ISCRIZIONI
 ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

Vieni a conoscerci

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

Shutterstock
Music

Danza Toscana Uisp, appuntamento al Teatro del Popolo: Empolese Valdelsa protagonista

01 febbraio 2018 18:32 Sport Empoli

Facebook



WhatsApp

Google+

E-mail

18/02/2018



(foto gonews.it)

16 esibizioni, 6 scuole di danza provenienti da Empoli e dalla Valdelsa, ma anche da altre parti della Toscana come Castelnuovo Garfagnana, Cecina e Poggibonsi.

Le coreografie saranno suddivise in quattro categorie: Junior, Bambini, Ragazzi e Adulti.

Sono questi i numeri di Danza Toscana, l'evento organizzato dal Comitato Uisp Empoli Valdelsa con la direzione artistica di Palmyra Piscopo. L'appuntamento è per Domenica 4 Febbraio nel suggestivo scenario del Teatro del Popolo di Castelfiorentino dalle 10 in poi, quando inizieranno le prove, successivamente inizierà lo stage di hip hop con Alex Leardini e dalle 15 in poi prenderà il via la rassegna vera e propria con le esibizioni.

Ai ballerini partecipanti saranno consegnate le borse di studio e alle scuole dei riconoscimenti.

Lo stage con Alex Leardini è aperto anche ai ballerini che non prendono parte alla rassegna e le iscrizioni possono essere fatte anche in loco prima dell'inizio dello stage stesso, previsto per le 13 circa.

HOME ([HTTP://WWW.RADIOSIENATV.IT/](http://www.radiosienatv.it/)) > CRONACA ([HTTP://WWW.RADIOSIENATV.IT/CATEGORY/CRONACA/](http://www.radiosienatv.it/category/cronaca/)) > TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON, È TUTTO PRONTO PER L'EDIZIONE 2018



CRONACA ([HTTP://WWW.RADIOSIENATV.IT/CATEGORY/CRONACA/](http://www.radiosienatv.it/category/cronaca/))

SPORT ([HTTP://WWW.RADIOSIENATV.IT/CATEGORY/SPORT/](http://www.radiosienatv.it/category/sport/))

SPORT VARI ([HTTP://WWW.RADIOSIENATV.IT/CATEGORY/SPORT/SPORT-VARI/](http://www.radiosienatv.it/category/sport/sport-vari/)) 1 febbraio 2018 9:45

👤 Redazione (<http://www.radiosienatv.it/author/redazione/>)

Terre di Siena Ultramarathon, è tutto pronto per l'edizione 2018

👁️ 0 💬 0 (<http://www.radiosienatv.it/terre-di-siena-ultramarathon-e-tutto-pronto-per-ledizione-2018/#respond>)

🔗 0 👍 0 👎 0

Appuntamento il 25 febbraio, macchina organizzativa già attiva. La novità è dei "trekking urbani"

Motori già "scaldati" e pronti per l'edizione 2018 della Terre di Siena Ultramarathon, organizzata dal Comitato Uisp di Siena. Domenica 25 febbraio 2018 si rinnoverà l'appuntamento con una delle più importanti manifestazioni che uniscono attività sportiva, turismo, valorizzazione del territorio. Tre percorsi che collegano due siti patrimonio Unesco (San Gimignano e Siena) e che attraversano un territorio unico, fra strade bianche e paesaggi da cartolina. L'edizione 2018 promette di confermare il successo di iscritti delle scorse edizioni. Cinquantadue chilometri da San Gimignano, trentadue da Colle val d'Elsa, diciotto da Monteriggioni, per tre corse che si concluderanno tutte nella splendida cornice di piazza del Campo.

La novità. Fra le novità di quest'anno ci sono gli "Urban trekking events", alcuni percorsi di trekking urbano organizzati nel week end della Terre di Siena. Sabato 24 febbraio, infatti, prenderanno il via il "Trekking delle fonti" con partenza da Piazza del Campo per un viaggio attraverso le "sorgenti di vita all'interno della città medievale": una visita nel centro storico di Siena per scoprire i segreti delle fonti cittadine più suggestive. Il "Trekking delle fonti" è organizzato per gruppi di massimo 40 persone alle ore 10, 10,30, 11, 11,30. Sempre sabato 24 febbraio, ma alle ore 14,30, invece, dal Castello di Monteriggioni prenderà il via il "Trekking sulla Francigena": circa sei chilometri immersi nello splendido scenario della via dei pellegrini. Domenica 25 febbraio è invece previsto il "Trekking alla scoperta di Siena e dei suoi sapori": una passeggiata fra le vie cittadine nella quale il cibo diventa il filo conduttore tra tradizione culinaria e storia, inventiva gastronomica ed evoluzione culturale di Siena. Le ricette si trasformano così in singoli ingredienti per ricostruire un percorso storico cittadino: dal mercato in Piazza del Campo alla vendita del pesce in via di Pescheria, poi porta Salaria, i macelli di Fontebranda e la leggenda del Panforte in via dei Pellegrini: uno splendido connubio fra cibo, cultura e attività fisica. Ogni trekking prevede la presenza di guide senesi ed ambientali e degustazioni di prodotti.

La manifestazione. Anche per il 2018 l'organizzazione del Comitato Uisp di Siena ha previsto la consegna del materiale gara il giorno precedente alle gare e un Expo che "accompagnerà" gli iscritti all'interno della manifestazione. "La macchina operativa per la Terre di Siena Ultramarathon – afferma il presidente del Comitato Uisp di Siena Simone Pacciani – è già avviata, fin dai giorni successivi all'edizione 2017. All'impianto ormai collaudato stiamo affiancando alcune novità, che derivano dall'esperienza degli scorsi anni e dalla volontà di aggiornare la manifestazione, in modo da renderla sempre più attrattiva non solo dal punto di vista sportivo, che comunque è l'aspetto per noi più importante, ma anche da quella del territorio e dalla sua valorizzazione".

Le iscrizioni. Proseguono intanto le iscrizioni alle tre competizioni San Gimignano-Siena (52 km), Colle val d'Elsa –Siena (32 km) e Monteriggioni –Siena (18 km). Sarà attivato come sempre un servizio navetta da Siena alle partenze. Domenica mattina è in programma anche una passeggiata non competitiva per

le vie del centro storico di Siena. Per informazioni e iscrizioni: www.terredisienaultramarathon.it (<http://www.terredisienaultramarathon.it>), email ultramarathon.siena@uisp.it, profilo facebook Terre di Siena Ultramarathon.

CERAMICHE
terzani
Via Mengozzi, 30
Zona ind. Isola d'Arbia (SI)
0577 533 033
www.terzaniceramiche.com

The advertisement features a dark background with white text. At the top, the word 'CERAMICHE' is written in a smaller, all-caps font. Below it, the name 'terzani' is written in a large, bold, lowercase font. Underneath the name, the address 'Via Mengozzi, 30' and 'Zona ind. Isola d'Arbia (SI)' are listed. The phone number '0577 533 033' and the website 'www.terzaniceramiche.com' are also included. At the bottom of the advertisement, there is a silhouette of a city skyline.

(<http://www.terzaniceramiche.com>)